



sull’evolversi della situazione, consci dell’attenzione dei nostri concittadini”

La documentazione presentata dalla proprietà, già esaminata dagli uffici comunali, è stata inoltrata agli enti competenti quali Provincia di Varese, Arpa, Utr Insubria, Ats Insubria e Parco Lura per eventuali ulteriori indicazioni in merito al controllo qualitativo e quantitativo delle acque condotte. La presentazione del progetto è uno step dell’iter autorizzato nel gennaio 2017 per la bonifica delle acque che prevede la realizzazione di 2 pozzi barriera di portata pari a 30 litri al secondo. L’acqua estratta verrà depurata nell’apposito impianto a carboni attivi e quindi una volta “pulita” sarà, tramite il collettore finirà nel torrente Lura. Il costo delle opere di bonifica delle acque è valutato in oltre 400 mila euro.

di Sara Giudici